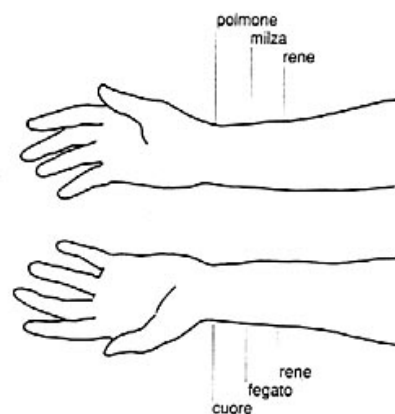


La Diagnosi dei Polsi in Medicina Cinese. I Fondamenti.

(estraibile dal sito www.ambrosinaturalmedicine.com, menu "ctn institute")

	Pollice	Barriera	Piede
Superficie	LI	ST	TH (anche: KI)
Profondità	LU	MP	MC
Polso destro			
Polso sinistro			
Superficie	SI	GB	UB
Profondità	HT	LR	KI
	Pollice	Barriera	Piede



Qualità dei Polsi.

Prima di memorizzare queste caratteristiche, l'allievo dovrà aver memorizzato la posizione dei punti da percepire con le dita, come da mappa sopra indicata.

Queste note sono un estratto, perfezionato, dal testo in lingua inglese del grande medico agopuntore giapponese Shudo Denmei "Meridian Therapy", Eastland Press, best seller da tanti anni sull'argomento.

Indici di livello. (patogenicità esterna/interna)

1) Galleggiante. (Floating) Si percepisce al primo dei tre livelli teorici di profondità di palpazione. E' yang e rappresenta le qualità patogeniche che invadono l'esteriore, principalmente il "vento". Questo polso è spesso presente in pazienti ipersensibili o un pò nevrotici. L'ago dev'essere inserito superficialmente. In questo caso la puntura superficiale ottiene gli stessi effetti della puntura profonda di altre situazioni.

2) Subemergente. (Subemergent) Questo polso non si sente se si preme inizialmente, ma si percepisce più in profondità, pur premendo in modo normale. Se c'è un meridiano Yang in deficit, dev'essere tonificato; quello Yin in eccesso, dev'essere disperso (Okabe). Quando il polso subemergente non può essere palpato se non proprio a contatto dell'osso, è definito subemergente profondo, o semplicemente profondo. Il polso subemergente è associato all'influenza esterna dell'umidità. Come regola base, la puntura è profonda. Quanto profonda? Più profonda che non quella del polso galleggiante, 2-5 millimetri di più.

Indici di Velocità

3) Polso Rapido, eccesso di Yang, presenza di "caldo". (Rapid)

E' veloce, fino a sei-sette battiti per respiro. E' a prevalenza yang e denota calore. Si verifica quando lo yin non riesce a controllare lo yang. La tecnica, essendoci un eccesso di yang, è la rapida inserzione, seguita dalla rapida estrazione dell'ago. Il tempo di puntura, è orientativamente lo stesso di quando si inserisce un dito nell'acqua per sentire quanto è calda e poi lo si estrae.

4) Polso Lento, carenza di Yang, presenza di “freddo”. (*Slow*)

E' lento e forte. Corrisponde solo a due o tre battiti per singolo respiro normale (esempio: inspirazione), dell'operatore in salute. Questo polso è yin per sua natura e compare quando lo yang non può bilanciare lo yin. Richiede un'applicazione lunga dell'ago, detta puntura riscaldante, oltre all'uso della moxa, anch'essa consigliata.

Indici di Forza

5) Polso Eccessivo. (*Excessive*)

Alla pressione si presenta subito largo, ampio, piuttosto forte. Se molto forte con queste caratteristiche, è definito “inondante” (*Flooding*). Il polso in eccesso, indica una presenza di Qi patogenico. La tecnica idonea in questo caso, è la dispersione. Può essere presente assieme ad altre qualità del polso indicate.

6) Polso in deficit, carenza di Yang, presenza di “freddo”. (*Deficient*)

Questo polso quando è testato si rivela debole e flebile, ed indica una deficienza di Qi di base. La tecnica adatta è la tonificazione.

Altre sotto-qualità del polso sono:

- Polso a filo di **filo di ferro** (*Wiry*): in genere dovuto a eccesso nella loggia Legno.
- Polso a **corda di violino** (*Tight*): è simile al *Wiry*, ma più forte e spesso associato al precedente.
- **Polso vuotato** (*Hallow*), quando c'è perdita sia di Qi che di sangue, ad esempio con anemia o emorragia massiva.
- **Polso oleoso**: può essere armonioso o scompensato; può indicare digestione in corso, o gravidanza.

Le caratteristiche dei polsi indicate, possono essere presenti più d'una nello stesso polso esaminato.

Si parte sempre tastando la parte centrale, detta mediale del polso, ovvero la loggia Terra a dx e la loggia Legno a sx. Tali polsi danno indicazione anche della quantità e qualità del Qi del paziente.

Altre note.

Prima si palpa in profondità, poi in superficie.

Un polso in salute si rivelerà relativamente leggero ed elastico, indipendentemente da altre caratteristiche che pure possono essere presenti.

Lo squilibrio maggiore va considerato all'interno della singola loggia. Ad esempio una loggia Legno con Fegato e Vescica Biliare in pieno, e una loggia Terra con Stomaco e Milza in vuoto, sono relativamente in equilibrio, sebbene ugualmente da armonizzare nel complesso della legge di pentacoordinazione. Invece, una loggia in cui il meridiano yang sia di un tipo e quello yin all'opposto, è da considerarsi più problematica ed è il meridiano yin che va tonificato.

Nella Terapia dei Meridiani, prima si tonifica il meridiano yin, o più meridiani yin, e solo dopo si disperde/ono il/i meridiano/i yang. In realtà, lavorando con la legge dei cinque elementi, tonificando o disperdendo cioè i punti collegati a quella precisa necessità, shu antichi, si riarmonizza automaticamente l'organismo sia tonificando che disperdendo. Nei casi acuti, il lavoro di sedazione su punti del singolo meridiano può essere assai valido, anche come azione antidolorifica; tuttavia in genere, nei casi cronici, si identificano il meridiano yin o i meridiani yin in deficit e si tonificano. Lo yin ha la priorità nel trattamento. Se in deficienza: tonifica la madre, regola il nonno. Se in eccesso: disperdi il figlio, regola il nipote. Il cambiamento in senso armonico del polso è immediato. Solo se necessario, nella stessa seduta, dopo aver ritestato il polso, si disperde/ono quindi il maggior e o i maggiori meridiani yang in eccesso.